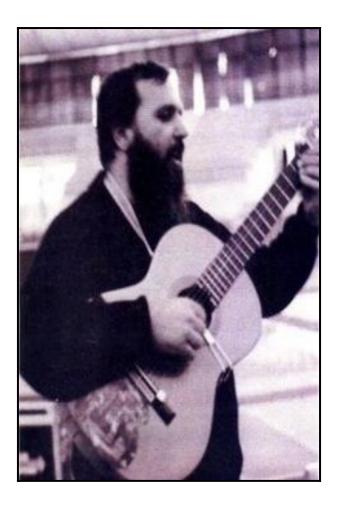
# JilDeposito.org

## Canti di protesta politica e sociale



## Alfredo Bandelli Tutti i testi con accordi

Aggiornato il 17/12/2025

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto">https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto</a>.

-----

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org. I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari. Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede. CopyLeft - www.ildeposito.org

## A Silvia [Silvia Baraldini]

(1992)

di Alfredo Bandelli

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: carcere, comunisti/socialisti, femministi

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/silvia-silvia-baraldini">https://www.ildeposito.org/canti/silvia-silvia-baraldini</a>

Re

Silvia è chiusa nella cella

La7

per un sogno, un'ideale

nell'America sorella,

R۵

progressita e liberale.

Condannata a lenta morte dentro il carcere speciale dal padrone bianco e forte

con il giusto tribunale!

La7 Re

No, non si fermerà,

La7 Re questa lotta non si fermerà!

La7 Re

No, non si fermerà

, la

uguagliana, pace e libertà!

Re

Ascoltate la coscienza, democratici e cristiani, che sedete ad ogni mensa che stringete mille mani.

Date a Silvia un po' di fiato, date a Silvia un po' di vento, perchè possa liberare le sue ali dal cemento!

No, non si fermerà...

E voi muti alberi stanchi sollevate le radici proprio voi compagni avanti senza ipocriti sorrisi.

Via le sbarre, via il gendarme che sia libertà o sia fiamme! Che ogni Silvia sia raccolta che sia libertà o rivolta!

No, non si fermerà...

#### Informazioni

Per questo testo dedicato a Silvia Baraldini l'autore adoperò la melodia della sua canzone Bella bimba

## **Buone feste compagno lavoratore**

(1974)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/buone-feste-compagno-lavoratore">https://www.ildeposito.org/canti/buone-feste-compagno-lavoratore</a>

Lam

Buone feste compagno lavoratore

Μi

l'azienda ci dà il pacco di Natale Rem Lam

la bottiglia di spumante e il panettone Rem Mi7 e tanti auguri di Buon Natale.

Ma compagno ti ricordi tempo fa che veniva il ruffiano del padrone con le multe e con le sospensioni per farci fare più produzione.

La

Il nostro sor padrone

Mi7

è buono come il pane

ci dà una letterina

La

di auguri di Natale.

C'è scritto "ad anno nuovo per ristrutturazione l'azienda la ritiene a cassa integrazione".

Buone feste, suonano le campane il prete ci dà la benedizione tutti insieme operai con il padrone e tanti auguri per la produzione.

Ma compagno ti ricordi tempo fa il rinnovo del contratto di lavoro le battaglie ai picchetti la mattina la polizia ci dava legnate...

Il nostro sor padrone dobbiamo festeggiare quello che ci ha sfruttato e ci vuoi licenziare.

Abbiamo appeso al muro la corda da impiccato con scritto "Al sor padrone il posto è riservato!"

Abbiamo appeso al muro la corda da impiccato...

## Da quando son partito militare

(1971)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, antimilitaristi

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/da-quando-son-partito-militare

Do Sol7 La

Da quando son partito militare

Sol7

sapessi tutto quello che ho passato...

Do Fa Do

con gli ufficiali sempre a comandare,

Sol7 Do

è peggio che se fossi carcerato.

Ed i sottufficiali di carriera devono mantenere la disciplina, proprio come quel boia d'un caporale quand'ero a lavorare nell' officina.

Quando non c'è la marcia c'è la guardia, oppure otto ore da sgobbare, e quello schifo che ci fan mangiare è roba che ti fa solo crepare.

E non ti venga in mente di parlare; o sei contento oppure la galera; proprio come faceva la questura quando si andava in piazza a protestare. Un anno e mezzo, non lamentarti, devi imparare ad arrangiarti; cos'è il lavoro, cos'è la fame? Devi imparare a non lamnentarti.

Quando esci fuori devi stare attento e in ogni caso niente discussioni; han fatto apposta quel regolamento per mantener le loro divisioni;

Con la paura quando siamo fuori ed i favoritismi se siam dentro; perché se siamo uniti hanno paura che noi si possa usare la nostra forza.

Ma noi ci s'organizza per lottare nella caserma come in officina; a noi ci tocca sempre di obbedire e a loro tocca sempre comandare.

La nostra lotta è la lotta di classe ed è di tutti quanti gli sfruttati; perciò la lotta dura, tutti uniti nelle caserme, in fabbrica e quartiere.

#### Informazioni

Una composizione di Alfredo Bandelli dedicata ai *Proletari in divisa*, organizzazione creata da Lotta Continua, per il lavoro politico fra i militari di leva.

## Delle vostre galere un giorno

(1974)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: carcere, comunisti/socialisti

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/delle-vostre-galere-un-giorno">https://www.ildeposito.org/canti/delle-vostre-galere-un-giorno</a>

Solm Rem

Botte su botte poi l'isolamento

Rem

spesso finisce cosi Solm R<sub>e</sub>m

quei brutti boia, figli di troia

La7

non fanno che pestare.

Rem Solm

Non ci si può neanche lamentare

non si può neanche parlare

Solm

basta un lamento per il carcerato

La7

per essere massacrato.

La7

Delle vostre galere un giorno

Re

un buon uso sapremo far,

prima apriremo le porte agli schiavi

li accoglieremo nell'umanità

La7

e dopo in fila uno per uno

Re

vi metteremo tutti là

La7

il tribunale del proletariato

i vostri delitti dovrà giudicar.

Siamo saliti tutti sul tetto gridando "porci nazisti

vogliamo avere i nostri diritti

o la dovrete pagare"

Ci ha risposto il direttore

con mille poliziotti

ed ai giornali è andato a dire ch'era disposto a trattare.

Delle vostre galere un giorno un buon uso sapremo far...

E se per caso voi sentirete ch'è morto un carcerato certo è possibile che quel disgraziato sia stato massacrato Ma se vi parlano di rivolte di lotte nelle prigioni, è perché cresce la lotta di classe contro tutti i padroni...

Delle vostre galere un giorno un buon uso sapremo far...

## E' mezzanotte

(1974)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: satirici, repressione

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/e-mezzanotte

Mi Si7 È mezzanotte e cominciano gli appostamenti

ma chi ci sarà su quella 500 Mi

che scorrazza per la città?

Sono le due, la centrale si è mobilitata "a tutte le auto, è stato segnalato movimento in corso Italia"...

Mi Si7
La polizia dello stato italiano
Mi
ci garantisce la tranquillità

Si7 che sempre l'ordine sia rispettato Mi

che si lavori in serenità

Tutte le notti si ripete la stessa storia sorveglianza stretta dei centri focali dove vengono fatte le scritte

E al comando c'è chi urla e chi si incazza "Questa volta basta, siete incapaci, io vaccio trasferir"...

La polizia dello stato italiano...

E sul giornale abbiamo letto questa mattina sui muri della questura c'era scritto in rosso "il potere a chi lavora"

Un poliziotto, inseguendo un gruppo di ribelli per caso è scivolato con la pistola in mano due colpi son partiti, ci sono 3 feriti denunciati....

La polizia dello stato italiano...

## Gira la ruota [La ruota del tempo]

(1981)

di Alfredo Bandelli

Periodo: Dal riflusso alla fine della guerra fredda (1980 - 1989)

Lingua: italiano Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/gira-la-ruota-la-ruota-del-tempo">https://www.ildeposito.org/canti/gira-la-ruota-la-ruota-del-tempo</a>

mim si7
Nasce una stella nella notte
 mim
è un altro giorno che va via
 si7
si spenge piano ogni colore
 mim mi
ogni rumore ogni passione

lam mim
Gira la ruota del tempo che ci dà
si7 mim m:
un'occasione per sognare ancora
lam mim
un altro mondo un'altra realtà
si7 mim
di pace di lavoro e libertà.

Sorge dai monti un altro sole è un'altra notte che va via spenge la luna il suo candore e si risvegliano le ore Gira la ruota del tempo che ci dà un'occasione per sognare ancora un altro mondo un'altra realtà di pace di lavoro e libertà.

Nel cielo limpido del giorno nasce una nuova poesia un'altra rabbia un altro amore un altro grido di dolore

Gira la ruota del tempo che ci dà un'occasione per sognare ancora un altro mondo un'altra realtà di pace di lavoro e libertà.

Suona una marcia la fanfara sventolano mille bandiere cantano i lavoratori si spengono le ciminiere

Gira la ruota del tempo che ci dà un'occasione per sognare ancora un altro mondo un'altra realtà di pace di lavoro e libertà.

#### Informazioni

Questa canzone faceva parte di "Il vecchio e la sua ombra", uno spettacolo di canzoni e poesie, presentato da Ivan Della Mea, tenuto da Alfredo Bandelli insieme a Luigi Cunsolo nel 1981 presso il circolo "La Cereria" a Pisa.

Questa canzone è anche cantata nel documentario di Giuseppe Favilli, Alfredo Bandelli - Un cantautore di lotte e di speranze, NEOKI FILM, 2008 Pisa, NEOKI 2008, minuto 34

## Il Cile è già un altro Vietnam (Morto Allende)

(1973)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antimperialisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/il-cile-e-gia-un-altro-vietnam-morto-allende

Dom

Morto Allende, socialista,

morto Allende, assassinato

dall'esercito fascista

Dom

preparato ed addestrato

Sol7

a difendere la patria,

Dom

a difendere lo Stato.

E le strade di Santiago

son bagnate rosse sangue.

E le strade a Valparaiso

son bagnate rosso sangue

di migliaia di proletari,

di migliaia di comunisti...

Dο

Combatir a los patrones

donde sea y como sea

Do

es la unica ley qui

tenemos nos explotados.

Morto Allende, l'ideale è la via nazionale, morto Allende, la missione è la socializzazione no, non si può contrattare il potere popolare.

E le fabbriche occupate sono state bombardate, gli operai massacrati, i compagni fucilati dall'esercito statale certo costituzionale...

Combatir a los patrones...

Morto Allende alla Moneda, simbolo della nazione, no, non serve la ragione contro un colpo di cannone: il potere deve uscire dalla canna del fucile. Con il sangue proletario s'è pagato la lezione: perde sempre il riformismo, vince la rivoluzione ed il Cile è un altro Vietnam, ed il Cile è un altro Vietnam...

Combatir a los patrones...

## In tutto il mondo uniamoci

(1974)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antifascisti, antimperialisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/tutto-il-mondo-uniamoci">https://www.ildeposito.org/canti/tutto-il-mondo-uniamoci</a>

Re

Su ogni popolo che lotta La7

Per un mondo socialista

Sempre arriva micidiale

Il potere imperialista

La violenza unica legge

La ragione è del cannone

Il potere è del padrone La7 Re

Questa è la legalità

Re

In tutto il mondo uniamoci La7

Perchè il nostro avvenire

Possiamo conquistarcelo Re

Solo con il fucile

In tutto il mondo uniamoci Sol In una sola lotta

Re

La lotta proletaria

La7

Che il comunismo conquisterà

Ogni stato è da comprare Capitale da investire Sono masse da sfruttare Fino a quando servirà Il gendarme americano Garantisce il colonnello Se non basta il suo controllo Democratico dc

In tutto il mondo...

Ma nei conti c'è qualcosa Che non potrà mai tornare à la guerra popolare Dall'America al Vietnam à la guerra proletaria Dichiarata in tutto il mondo Per poterci conquistare Una nuova società

In tutto il mondo...

## La ballata della Fiat

(1970)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, lavoro/capitale

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/la-ballata-della-fiat

La Signor padrone questa volta Mi7

per te è andata proprio male

siamo stanchi di aspettare La che tu ci faccia ammazzare.

Noi si continua a lavorare e i sindacati vengono a dire Che bisogna ragionare, di lottare non si parla più.

Signor padrone ci siam svegliati, e questa volta si dà battaglia, e questa volta come lottare lo decidiamo soltanto noi.

Vedi il crumiro che se la squaglia, senti il silenzio nelle officine, forse domani solo il rumore della mitraglia tu sentirai.

Signor padrone questa volta per te è andata proprio male, d'ora in poi se vuoi trattare dovrai rivolgerti soltanto a noi. E questa volta non ci compri con le cinque lire dell'aumento, se offri dieci vogliamo cento, se offri cento mille noi vogliam.

Signor padrone non ci hai fregati

con le invenzioni, coi sindacati, i tuoi progetti sono sfumati e noi si lotta contro di te. E le qualifiche, le categorie, noi le vogliamo tutte abolite Le divisioni sono finite: alla catena siam tutti uquali.

Signor padrone questa volta noi a lottare s'è imparato, a Mirafiori s'è dimostrato e in tutta Italia si dimostrerà . E quando siamo scesi in piazza tu ti aspettavi un funerale, ma è andata proprio male per chi voleva farci addormentare.

Ne abbiamo visti davvero tanti di manganelli e scudi romani, però s'è visto anche tante mani che a sampietrino cominciano a andar. Tutta Torino proletaria alla violenza della questura risponde ora, senza paura: la lotta dura bisogna far.

E no ai burocrati e ai padroni!
Cosa vogliamo? Vogliamo tutto!
Lotta continua a Mirafiori
e il comunismo trionferà .
E no ai burocrati e ai padroni!
Cosa vogliamo? Vogliamo tutto!
Lotta continua in fabbrica e fuor
e il comunismo trionferà !

## La cassa integrazione

(1974)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: comunisti/socialisti, lavoro/capitale

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/la-cassa-integrazione">https://www.ildeposito.org/canti/la-cassa-integrazione</a>

La Mi7 La cassa integrazione La

e poi il licenziamento, Mi7

la disoccupazione arriva a tradimento.

Ιa

Mi7

E giorni e giorni in giro

non c'è niente da fare Mi7

se non ti sai arrangiare non potrai più campare...

Sol Sol Do Do La produzione si deve salvare Sol Re Sol ristrutturare e licenziare. Sol Do Sol Tutti d'accordo, patto sociale Sol Re Sol e riprendiamo a lavorare.

"Prego signor padrone mi faccia lavorare, un mese di cantiere o un giorno a scaricare" senza assicurazione, i furti sulle ore tutto si può accettare dalla disperazione.

Ora il contratto ti hanno firmato non lamentarti se ti han fregato. Attento a te in ogni momento ti può arrivare un licenziamento.

Ci voglion licenziare per farci impaurire poterci ricattare e non farci lottare, ma la nostra risposta per non farci fregare è "Col lavoro o senza noi si vuole campare".

Cresce la crisi la svalutazione ma che ci frega della produzione. Vogliamo avere il diritto alla vita a organizzarci per farla finita.

Lotta compagno, crepa padrone l'ora è vicina, rivoluzione la la la la la la la la ...

### La mia barba

di Alfredo Bandelli

Periodo: Dal riflusso alla fine della guerra fredda (1980 - 1989)

Lingua: italiano

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/la-mia-barba

Mi ricordo ancora il nostro primo bacio

La7

abbracciati dietro ad un portone la tua meraviglia di sentirti donna

il tuo volto tutto pieno di rossore Mi ricordo ancora quella prima volta

La7

sulla sabbia che bruciava di passione quel sorriso strano quella strana occhiata

quella tua innocenza pura e profanata

Mentre la gente ci correva attorno

La

La7

senza quardare sotto quel barcone La

che nascondeva quel nostro incontro

La7

che nascondeva quell' ora d'amore

La mia barba ha quarant 'anni

i miei occhi forse cento

i miei sogni i miei vent'anni

La7

son passati come il vento

se nascessi mille volte

Sn1

cento volte e un'altra ancora non vorrei cambiare un giorno

Re La7

non vorrei cambiare un'ora...

Mi ricordo ancora le bandiere al vento della nostra prima manifestazione di quel fumo denso che bruciava il naso e del primo sampietrino che ho tirato delle corse affannate delle cariche improvvise

le assemblee piene di fumo e di rancore mi cercavi con gli occhi ti sentivo nel cuore già le nostre scelte erano decise Mentre la gente discuteva attorno stavamo lì per infinite ore prima di andare ad un altro incontro prima di prenderci un'ora d'amore .

La mia barba...

Mi ricordo ancora della nostra angoscia mi ricordo ancora la disperazione, i braccianti ammazzati i compagni arrestati gli operai mandati in cassa integrazione Mi ricordo ancora il nostro lungo maggio la passione l'illusione ed il coraggio quando il giorno era breve e la notte era bruna

quando ancora parlavamo con la luna Ouando avevamo tutto il nostro ingegno ed il pensiero diventava azione e credevamo in un mondo diverso e credevamo nell' immaginazione

La mia barba...

#### Informazioni

La melodia di questa canzone è stata adoperata dall'autore anche per Quando chiare fresche acque

## La violenza [La caccia alle streghe]

(1968)

di Alfredo Bandelli, Canzoniere Pisano Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979) Lingua: italiano Tags: comunisti/socialisti

Indirizzo: <a href="https://www.ildeposito.org/canti/la-violenza-la-caccia-alle-streghe">https://www.ildeposito.org/canti/la-violenza-la-caccia-alle-streghe</a>

(parlato)

E' cominciata di nuovo la caccia alle streghe: i padroni, il governo, la stampa e la televisione; in ogni scontento si vede uno sporco cinese; "uniamoci tutti a difendere le istituzioni!

Re

Ma oggi ho visto nel corteo La7 tante facce sorridenti,

le compagne, quindici anni, Re gli operai con gli studenti:

"Il potere agli operai! No alla scuola del padrone! Sempre uniti vinceremo, viva la rivoluzione!".

Quando poi le camionette hanno fatto i caroselli i compagni hanno impugnato i bastoni dei cartelli

ed ho visto le autoblindo rovesciate e poi bruciate, tanti e tanti baschi neri con le teste fracassate.

La violenza, la violenza, la violenza, la rivolta; chi ha esitato questa volta lotterà con noi domani!

Uno, due, dieci, vent'anni di democrazia; le pietre non sono argomenti, ci dice un borghese; siamo d'accordo con voi, miei cari signori, ma gli argomenti non hanno la forza di pietre.

"Il potere agli operai!
No alla scuola del padrone!
Sempre uniti vinceremo,
viva la rivoluzione!".
Quando poi le camionette
hanno fatto i caroselli
i compagni hanno impugnato
i bastoni dei cartelli

ed ho visto le autoblindo rovesciate e poi bruciate, tanti e tanti baschi neri con le teste fracassate.

La violenza, la violenza, la violenza, la rivolta; chi ha esitato questa volta lotterà con noi domani!

## Non piangere oi bella [Partono gli emigranti]

(1974)

di Alfredo Bandelli

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano Tags: emigrazione

Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/non-piangere-oi-bella-partono-gli-emigranti

Fa
Non piangere oi bella se devo partire,
Do7
se devo restare lontano da te,

non piangere oi bella, non piangere mai Fa che presto, vedrai, ritorno da te.

Addio alla mia terra, addio alla mia casa, addio a tutto quello che lascio quaggiù; o tornerò presto, o non tornerò mai, soltanto il ricordo io porto con me.

Fa Do7 Partono gli emigranti, Fa partono per l'Europa

sotto lo sguardo

Do7 Fa della polizia;

partono gli emigranti, partono per l'Europa i deportati della borghesia.

Non piangere oi bella, non so quanto tempo io devo restare a sudare quaggiù; le notti son lunghe, non passano mai e non posso mai averti per me.

Soltanto fatica, violenza e razzismo ma questa miseria più forza ci dà ; e cresce la rabbia, e cresce la voglia la voglia di avere il mondo per me.

Partono gli emigranti... partono gli emigranti...

## **Indice alfabetico**

A Silvia [Silvia Baraldini] 3
Buone feste compagno lavoratore 4
Da quando son partito militare 5
Delle vostre galere un giorno 6
E' mezzanotte 7
Gira la ruota [La ruota del tempo] 8

Il Cile è già un altro Vietnam (Morto Allende) 9 In tutto il mondo uniamoci 10 La ballata della Fiat 11 La cassa integrazione 12 La mia barba 13 La violenza [La caccia alle streghe] 14 Non piangere oi bella [Partono gli emigranti] 15